

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
Allegato 3 alla proposta di deliberazione n.1618
del 6/11/2025 composto da pag. 14
Il Direttore di Direzione
Roberto Nicola Colangelo
(firmato digitalmente)

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Il progetto di Bilancio finanziario 2026-2028 è stato redatto in base ai modelli e agli schemi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.
Si precisa che:

- le previsioni contenute nel progetto di bilancio riguardano il triennio 2026-2028;
- le previsioni sono formulate in termini di competenza per il triennio 2026-2028 e in termini di cassa per l'anno 2026;
- le previsioni di competenza e di cassa sono elaborate in coerenza con i principi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie e le spese in missioni, programmi e titoli;
- le previsioni di bilancio della spesa contengono, per ciascun programma:
 - ✓ la valorizzazione degli impegni di spesa assunti in annualità precedenti;
 - ✓ la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi e delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Con riferimento ai criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa, si segnala, per i principali aggregati:

Bilancio di parte corrente

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: gli stanziamenti sono stati determinati sulla base della normativa e dei principi contabili di riferimento, degli atti assunti da parte dell'Amministrazione in materia di imposte e tasse, dell'andamento delle singole voci nell'ultimo triennio e nell'anno 2025;
- Trasferimenti correnti: gli stanziamenti sono stati determinati dai responsabili delle singole poste di entrata sulla base della normativa vigente, degli atti assunti o che si prevede verranno assunti da parte dei soggetti erogatori, considerato anche l'andamento delle singole voci nell'ultimo triennio e nell'anno 2025;
- Entrate extratributarie: gli stanziamenti sono stati determinati dai responsabili delle singole poste di entrata sulla base della normativa vigente, degli atti assunti da parte dell'Amministrazione in materia di tariffe e canoni, dell'andamento delle singole voci nell'ultimo triennio e nell'anno 2025;

- Spese correnti: gli stanziamenti sono stati determinati dai responsabili delle singole poste di spesa sulla base delle attività programmate e programmabili nel triennio di riferimento nonché delle obbligazioni già assunte.

Bilancio di conto capitale

Gli stanziamenti di spesa e di entrata sono stati elaborati avuto riguardo:

- ai contenuti della programmazione triennale dei lavori pubblici 2026-2028; con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici ricomprende i PPP per cui l'Amministrazione manifesta interesse;
- agli investimenti per i quali la copertura finanziaria è stata assicurata in esercizi precedenti ma la cui registrazione nelle scritture contabili è stata effettuata applicando il principio della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; si tratta di spese finanziate dal "Fondo pluriennale vincolato per spese di conto capitale" di entrata, da prestiti assunti in annualità precedenti o da trasferimenti vincolati di altre amministrazioni pubbliche o altri soggetti; a tale riguardo si precisa che gli stanziamenti 2026-2028, per la componente relativa ad obbligazioni perfezionate in esercizi precedenti, recepiscono i dati risultanti alla data del 10 novembre 2025, data di elaborazione del progetto di bilancio;
- ai nuovi investimenti, contributi e altre spese di conto capitale previsti dalle direzioni responsabili della spesa.

Le previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028 sono state elaborate nel rispetto del pareggio finanziario complessivo e delle singole gestioni di bilancio per la competenza e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

I principi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevedono che vengano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, secondo la metodologia indicata nell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione, come previsto dalla normativa citata, si è provveduto:

- a individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; tali entrate, in continuità con gli esercizi precedenti, sono così individuate:
 - titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";
 - titolo 3 tipologia 1 categoria 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni";
 - titolo 3 tipologia 2 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti";
 - titolo 3 tipologia 5 "Rimborsi e altre entrate correnti";
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna di tali entrate, la media del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi; con riferimento alla metodologia utilizzata per il calcolo della media si precisa che:

- la media è stata calcolata con il metodo della media dei rapporti annui tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni;
- con riferimento agli incassi sono stati considerati gli incassi in conto competenza più gli incassi dell'anno successivo in conto residui anno precedente; per tale motivo il quinquennio di riferimento è stato slittato indietro di un anno (2019-2023);
- ad applicare, all'importo complessivo degli stanziamenti del bilancio 2026-2028 delle entrate sopra individuate, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

L'applicazione della metodologia sopra descritta determina il fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere in bilancio in 338,5 milioni di euro per l'esercizio 2026, 324,1 milioni di euro per l'esercizio 2027 e 325,4 milioni di euro per l'esercizio 2028.

Lo stanziamento iscritto in spesa nel Bilancio di previsione 2026-2028 del fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a 339 milioni di euro nell'anno 2026, 325 milioni di euro nell'anno 2027 e 326 milioni di euro nell'anno 2028.

Di seguito viene data evidenza delle entrate per le quali si è ritenuto di non procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- titolo 2 tipologie 2, 3, 4 e 5, trasferimenti correnti da famiglie, imprese, istituzioni sociali private e resto del mondo, in considerazione delle modalità di riscossione che riguardano tali categorie di entrata;
- titolo 3, tipologia 1 categoria 1 "Vendita di beni" e categoria 2 "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi", in considerazione delle modalità di riscossione che riguardano tali categorie di entrata;
- titolo 3 tipologia 3 "Interessi attivi", in considerazione delle modalità di riscossione che riguardano tale categoria di entrata;
- titolo 3 tipologia 4 "Altre entrate da redditi da capitale", poiché trattasi prevalentemente di crediti per dividendi da società partecipate la cui riscossione non si ritiene soggetta a rischi;
- titolo 4 "Entrate in conto capitale" e 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie", in considerazione delle modalità di riscossione che riguardano tali categorie di entrata.

Infine, come stabilito dalla normativa, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da amministrazioni pubbliche, in quanto destinati ad essere accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Al bilancio di previsione sono allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, che rappresentano la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità a livello di tipologie di entrata.

ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI

Nel bilancio di previsione, nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 3 "Altri Fondi", sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali: accantonamenti per indennità di fine mandato, fondo aumenti contrattuali personale dipendente, accantonamenti in relazione alla quota IVA su interventi relativi ad attività commerciali dell'Ente finanziati da contributi statali.

Risultano altresì stanziati a bilancio risorse per passività potenziali legate ai contenziosi che si dovessero definire nel corso dell'anno (oneri da contenzioso, spese legali, interessi passivi).

Non sono previsti ulteriori stanziamenti per contenziosi o passività potenziali salvo quanto già registrato o previsto negli appositi fondi in sede di rendiconto.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

La determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025 è stata effettuata sulla base dell'andamento della gestione 2025 alla data del 10 novembre 2025, viste le registrazioni contabili e le segnalazioni trasmesse al Servizio Finanziario dalle Direzioni competenti, e in particolare sulla base:

- delle risultanze e dell'andamento della gestione di competenza, dell'andamento della gestione residui e tenuto conto dello stato di avanzamento delle operazioni di riaccertamento ordinario;
- della consistenza dei fondi dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2024, delle quote applicate al Bilancio 2025, delle quote non utilizzate e delle quote che confluiranno nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 per effetto degli accantonamenti e delle quote vincolate generate dalla gestione di competenza e dalla gestione residui dell'anno 2025, alla luce delle informazioni disponibili al momento della determinazione del risultato presunto di amministrazione.

Le risultanze presuntive della gestione al 31/12/2025 sono riportate nella tabella successiva, nella quale vengono rappresentati, secondo la struttura dell'allegato a) al bilancio di previsione "Risultato presunto di amministrazione":

- la determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025;
- la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025;
- l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025.

Non vi sono quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 applicate al bilancio di previsione 2026.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	3.541.272.147,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.540.205.962,83
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	5.322.408.900,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.914.023.643,47
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	7.838.978,97
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	46.647.656,03
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	3.528.672.044,60
(+)	Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	998.872.952,92
(-)	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	997.279.797,34
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	151.706.696,03
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	247.530.548,65
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	3.131.027.955,50

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	1.580.000.000,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	2.294.799,00
	Fondo contenzioso	150.000.000,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	8.905.000,00
	Altri accantonamenti	683.653.934,66
	B) Totale parte accantonata	2.424.853.733,66
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	427.580.000,01
	Vincoli derivanti da trasferimenti	38.807.206,01
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	340,56
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	40.914.927,90
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	507.302.474,48
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	18.119.262,88
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	180.752.484,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER INVESTIMENTI

La programmazione 2026-2028 prevede la sottoscrizione di 100 milioni di euro di nuovo debito per ciascuno degli anni del triennio 2026-2028 ad integrazione delle risorse per gli investimenti previsti dalla Programmazione Triennale dei lavori pubblici.

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato è determinato sulla base dei cronoprogrammi formulati dalle Direzioni responsabili della spesa.

Con riferimento alle opere comprese nel Programma Triennale dei lavori pubblici, adottato secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 36/2023, si rileva che gli stanziamenti di bilancio in conto capitale per gli interventi ricompresi nell'elenco annuale 2026 sono coerenti con l'indicazione della distribuzione dei costi negli anni indicata nel Programma Triennale dei lavori pubblici.

Si rileva altresì che l'ammontare complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata, pari a euro 247.530.548,65, relativo per euro 206.126.808,72 alla parte in conto capitale e per euro 41.403.739,93 alla parte corrente, è pari al Fondo Pluriennale vincolato di uscita presunto 2025, determinato al momento di elaborazione del progetto di bilancio (10/11/2025).

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 62, comma 8 del Decreto Legge 122 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133 del 6 agosto 2008, e del principio contabile Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2021 p. 9.11.5., e alla luce delle linee guida della Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo della Lombardia, vengono segnalati gli oneri e gli impegni finanziari degli strumenti derivati in essere sottoscritti ai sensi della normativa vigente in materia dal Comune di Milano.

Si ricorda che con l'Accordo Transattivo tra il Comune di Milano e le Banche UBS Limited, JP Morgan Chase Bank, Depfa Bank Plc e Deutsche Bank AG, sottoscritto, in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, dal Direttore Generale in data 20 marzo 2012 e con la successiva presa d'atto della Giunta avvenuta con delibera n. 546 del 21 marzo 2012, si è provveduto alla risoluzione anticipata dei contratti di Interest Rate Swap qui di seguito specificati:

1) Posizione JPMorgan:

swap di tasso su un sottostante pari a € 421.336.750,00

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,019%

Comune di Milano paga Euribor 12M in arrears + 0,22%, annuale, con un cap al 7,05% e floor al 4,00%

2) Posizione Depfa Bank

swap di tasso su un sottostante pari a € 421.336.750,00

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,019%

Comune di Milano paga Euribor 12M in arrears + 0,22%, annuale, con un cap al 7,05% e floor al 4,00%

3) Posizione UBS

swap di tasso su un sottostante pari a € 421.336.750,00

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,019%

Comune di Milano paga Euribor 12M in arrears + 0,22%, annuale, con un cap al 6,41% e floor al 3,70%

4) Posizione Deutsche Bank

swap di tasso su un sottostante pari a € 421.336.750,00

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,019%

Comune di Milano paga un tasso fisso del 3,165%, annuale

(dal 29 giugno 2007 al 29 giugno 2035 Euribor 12M annuale, con cap 3,90%)

I termini della transazione come definiti nei predetti atti prevedono, tra l'altro, la risoluzione consensuale dei contratti IRS e il riconoscimento a favore del Comune di Milano del relativo Mark to Market netto positivo pari ad € 415.580.000,00.

La ripartizione del suddetto Mark to Market per Istituto di credito è la seguente:

Mark to Market netto

UBS Limited	€ 115.580.000,00
JP Morgan Chase Bank	€ 94.000.000,00
Depfa Bank plc	€ 92.400.000,00
Deutsche Bank AG	<u>€ 113.600.000,00</u>
	€ 415.580.000,00

Gli importi di cui sopra costituiscono un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing). Nello specifico:

- per €138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido):

Banca	Deposito iniziale	Deposito attuale(*)
JP Morgan Chase Bank	€ 20.000.000,00	€ 8.510.640,00
Depfa Bank plc/FMSW ¹	€ 20.000.000,00	€ 8.510.640,00
Deutsche Bank AG	€ 23.000.000,00	€ 9.787.234,10
UBS Limited ²	<u>€ 75.000.000,00</u>	<u>€ 75.000.000,00</u>
	€138.000.000,00	€101.808.514,10

(*) al netto della quota di rimborso annuale prevista contrattualmente

Per l'anno 2026, sulla base dei dati forward ad oggi disponibili del parametro di riferimento, euribor a tre mesi, è prevista una remunerazione di complessivi €1.843.740,00 contabilizzati al titolo III delle entrate.

- per €277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP) così costituito:

Banca	Importo
JP Morgan Chase Bank	€ 74.000.000,00
Deutsche Bank AG	€ 90.600.000,00
Depfa Bank plc	€ 72.400.000,00
UBS Limited	<u>€ 40.580.000,00</u>
	€ 277.580.000,00

La remunerazione annuale di tali depositi prevista per l'anno 2026 è di complessivi €14.278.818,75 contabilizzati al titolo III delle entrate.

A titolo di aggiornamento dei dati e delle informazioni già contenute nella nota allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2025 “Programmazione 2025-2027 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di

¹ FMS Wertmanagement AöR è subentrata a Depfa Bank plc per novazione soggettiva stipulata in data 9 aprile 2015;

² In data 22 luglio 2021 i titoli BTP acquistati da UBS Limited per conto del Comune, in attuazione dell'Accordo Transattivo del 20 marzo 2012, sono stati trasferiti alla Civica Tesoreria del Comune di Milano (deposito titoli n. 01861- 3100 – 2504298).

mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)”, si specifica che ad oggi risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

- a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell’art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all’emissione obbligazionaria “City of Milan 2005-2035 – 4,019%”;
- b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2025 di €. 80.778.112,56 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l’operazione di rifinanziamento con le seguenti caratteristiche:

Posizione Unicredit

swap di tasso su un sottostante pari a €. 80.778.112,56

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65%

Comune di Milano paga:

- 1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%
- 2) Euribor a 6M + 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%
- 3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%.

Tasso costo finale sintetico presunto¹ 0,064 (2026) 0,085 (2027) 0,287 (2028).

Si precisa che, entro la fine dell’anno 2025, verrà perfezionata con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un’operazione di estinzione anticipata dei mutui facenti parte di detto sottostante.

Ai sensi del punto 9.11.5 Allegato A1 al Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014 si riporta il valore del mark to market dei derivati in essere segnalato dalle controparti:

UBS Limited	€ 134.643.082,34	Interim Exchange (31/10/2025)
	€ 69.830.062,82	Cash Deposit (31/10/2025)
	- € 7.387.078,20	CDS (31/10/2025)
JP Morgan Chase Bank	€ 150.716.450,71	(31/10/2025)
	- € 7.301.190,95	CDS (31/10/2025)
FMSW	€ 148.485.597,81	(30/09/2025)

¹ Calcolato, ai sensi del D.lgs. 126/14 art. 9.11.15 lettera e), come segue: $TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$

	- €.	9.030.101,72	CDS (30/09/2025)
Deutsche Bank AG	€.	154.105.405,3	(03/11/2025)
	- €.	8.668.806,68	CDS (03/11/2025)
Unicredit	- €.	2.249.550,38	(31/10/2025)

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%" per il 2026 è previsto l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi €.67.230.720,00, contabilizzati al Titolo IV delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad €.67.734.100,00, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

Per la posizione Unicredit, in base ai tassi come sopra definiti, non essendo al momento noto il fixing dell'Euribor 6M alle date prestabilite (09/06/2026 e 09/12/2026), è possibile operare solo una stima in base ai dati forward ad oggi disponibili. Si stima pertanto che, al tasso pagato dal Comune (Euribor a 6M+2,37% se Euribor 6M>2,28% e <7,13%), si genereranno oneri finanziari alla data del 30.06.2026 pari a €.10.433,84 e alla data del 31.12.2026 pari a €.39.846,16, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

Alla luce di quanto sopra, per quanto attiene al presente provvedimento di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026, gli stanziamenti come sopra descritti risultano congrui anche in considerazione delle previsioni di andamento degli indici di mercato.

ELENCO DELLE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Di seguito si riporta l'elenco delle garanzie prestate dall'Ente a favore di terzi.

	Estinzione	Saggio Interesse	Ammontare originario del debito	Rimanenza al 31/12/2025	Rata	Interessi	Capitale	Rimanenza al 31/12/2026
MUTUI E PRESTITI ASSISTITI DA FIDEIUSSIONI SEMPLICI								
BANCA POPOLARE DI MILANO S.C.A R.L.								
760/14 PICCOLA SCUOLA DI CIRCO ASD - PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 D.LGS 267 DEL 18/08/2000 A GARANZIA DEL MUTUO DI € 140.000,00= CONCESSO DAL CREDITO SPORTIVO Durata anni: 13 dal 2014 al 2026	Quote mensili	3,600	140.000,00	2.770,05	2.795,58	25,53	2.770,05	0,00
764/14 SSD MILANO SPORT TENNISTAVOLO / FITET - FIDEIUSSIONE ART. 207 D.LGS 267/00 DI EURO 1.800.000 PER FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO VIA MECENATE 74 Durata anni: 15 dal 2015 al 2029	Quote mensili	3,849	1.800.000,00	288.550,36	89.368,84	12.561,60	76.807,24	211.743,12
TOT. ISTITUTO			1.940.000,00	291.320,41	92.164,42	12.587,13	79.577,29	211.743,12
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO								

	Estinzione	Saggio Interesse	Ammontare originario del debito	Rimanenza al 31/12/2025	Rata	Interessi	Capitale	Rimanenza al 31/12/2026
709/ 8 CANOTTIERI MILANO- PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267 A GARANZIA DEL MUTUO DI €. 1.000.000,00, CONCESSO DAL CREDITO SPORTIVO Durata anni: 21 dal 2009 al 2029	Quote semestrali	5,658	1.000.000,00	312.891,90	106.620,86	23.367,04	83.253,82	229.638,08
713/ 9 A.S. JUNIOR TENNIS D.M. GENTILI - Prestazione di fideiussione a garanzia del mutuo I.C.S. concesso per il finanziamento delle spese riqualificazione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in via Cavriana n. 45. Durata anni: 18 dal 2010 al 2027	Quote semestrali	5,441	525.600,00	69.485,89	50.909,52	5.097,10	45.812,42	23.673,47
720/10 F.I.P.A.V. - Prestazione di fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 6.660.950,00.=, concesso dal Credito Sportivo Durata anni: 19 dal 2010 al 2029	Quote semestrali	3,603	6.660.950,00	1.572.560,89	593.666,58	69.905,22	523.761,36	1.048.799,53
741/12 CANOTTIERI MILANO - Prestazione di fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 344.348,00.=, concesso dal Credito Sportivo Durata anni: 17 dal 2012 al 2029	Quote semestrali	3,987	344.348,00	99.443,45	32.297,44	5.272,79	27.024,65	72.418,80
744/12 IRIS 1914 - Prestazione di fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 530.155,00.=, concesso dal Credito Sportivo alla Società Sportiva IRIS 1914 - Durata anni: 17 dal 2013 al 2029	Quote semestrali	3,993	530.155,00	176.428,39	51.037,98	9.747,80	41.290,18	135.138,21
756/11 F.C. ENOTRIA 1908 - Fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 280.620,00.=, concesso da ICS per il finanziamento delle spese relative alla riqualificazione dell'impianto via Cazzaniga 26 Durata anni: 16 dal 2011 al 2027	Quote semestrali	5,687	280.620,00	48.478,11	25.231,72	1.383,32	23.848,40	24.629,71
757/11 U.S. VISCONTINI - fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 470.000,00. =, concesso da I.C.S per il finanziamento delle spese relative alla riqualificazione dell'impianto in Via Giorgi 10. Durata anni: 16 dal 2011 al 2027	Quote semestrali	5,568	455.312,00	81.340,10	45.269,96	5.464,90	39.805,06	41.535,04
759/11 S.D. GRUPPO SPORTIVO VILLA - fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 537.577,00.=, concesso da I.C.S. per il finanziamento delle spese relative alla riqualificazione Via Ussi n. 18. Durata anni: 17 dal 2012 al 2028	Quote semestrali	4,469	537.577,00	137.731,61	51.963,72	8.066,72	43.897,00	93.834,61
761/13 SCARIONI 1925 - Fideiussione ai sensi dell'art. 207 del D.LGS 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 3.145.576,24.=, concesso dal ICS per il finanziamento delle spese relative alla riqualificazione dell'impianto sito in Via Tucide n. 10. Durata anni: 19 dal 2013 al 2037	Quote semestrali	3,100	3.145.576,00	2.365.841,53	327.208,82	152.840,14	174.368,68	2.191.472,85

	Estinzione	Saggio Interesse	Ammontare originario del debito	Rimanenza al 31/12/2025	Rata	Interessi	Capitale	Rimanenza al 31/12/2026
785/15 FIDEIUSSIONE A FAVORE DELLA SOCIETÀ SPORT PROMOTION PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SALEMI N.19 Durata anni: 15 dal 2018 al 2033	Quote semestrali	4,955	1.518.000,00	1.041.557,30	161.848,22	60.581,65	101.266,57	940.290,73
786/15 FIDEIUSSIONE RILASCIATA ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APRILE 81 PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIALE FAENZA N.7 Durata anni: 13 dal 2018 al 2030	Quote semestrali	4,790	710.719,00	382.440,51	91.736,02	22.312,55	69.423,47	313.017,04
790/16 FIDEIUSSIONE A FAVORE DELLA SOCIETÀ NUOVA CANOTTIERI OLONA PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPANTO SPORTIVO DI ALZAIA NAVIGLIO GRANDE N.146 Durata anni: 16 dal 2018 al 2033	Quote semestrali	3,100	4.100.000,00	2.712.123,41	469.051,12	165.136,11	303.915,01	2.408.208,40
795/13 AUSONIA 1931 - FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 DEL D.LGS. N. 267/00 A GARANZIA DEL MUTUO N. 2790900 CONCESSO DALL'ICS PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN V. VARSAVIA - PARCO ALESSANDRINI Durata anni: 16 dal 2017 al 2032	Quote semestrali	2,279	195.711,39	108.883,76	20.396,41	5.873,13	14.523,28	94.360,48
796/13 AUSONIA 1931 - FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 DEL D.LGS. N. 267/00 A GARANZIA DEL MUTUO N. 2895900 CONCESSO DALL'ICS PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN V. VARSAVIA - PARCO ALESSANDRINI Durata anni: 16 dal 2017 al 2032	Quote semestrali	2,279	209.955,28	114.722,64	21.502,32	6.169,67	15.332,65	99.389,99
1000/19 PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267 A GARANZIA DEL MUTUO DI €. 692.244,00 CHE L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO CONCEDERÀ ALL'A.S. D FATIMA, PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER GLI INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA CHOPIN, 81. Durata anni: 18 dal 2019 al 2036	Quote semestrali	2,954	692.244,00	526.120,08	58.946,04	16.736,63	42.209,41	483.910,67
TOT. ISTITUTO			20.906.767,67	9.750.049,57	2.107.686,73	557.954,77	1.549.731,96	8.200.317,61
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI								
742/12 PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI € 253.000.000,00 A GARANZIA DEL CONTRATO DIPRESTITO CONCESSO DALLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI ALL'AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.P.A. PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE. Durata anni: 21 dal 2017 al 2037	Quote semestrali	1,269	253.000.000,00	138.200.054,30	12.085.161,38	1.846.918,37	10.238.243,01	127.961.811,29

	Estinzione	Saggio Interesse	Ammontare originario del debito	Rimanenza al 31/12/2025	Rata	Interessi	Capitale	Rimanenza al 31/12/2026
784/15 FIDEIUSSIONE RILASCIATA A FAVORE DELLA SOCIETÀ ATM SPA DI €34.500.000,00 PER L'AQUISTO DI NUOVI TRENI DELLA METROPOLITANA MILANESE Durata anni: 21 dal 2018 al 2038	Quote semestrali	1,372	34.500.000,00	19.281.365,22	1.683.830,14	259.672,17	1.424.157,97	17.857.207,25
TOT. ISTITUTO			287.500.000,00	157.481.419,52	13.768.991,52	2.106.590,54	11.662.400,98	145.819.018,54
INTESA SANPAOLO S.P.A.								
743/12 Prestazione di fideiussione ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 a garanzia del mutuo di €. 2.000.000,00=, concesso da Banca Prossima S.p.A. alla Società Sportiva "Tennis Club Ambrosiano" Durata anni: 18 dal 2013 al 2030	Quote semestrali	2,750	2.000.000,00	1.237.000,16	288.964,09	69.464,21	219.499,88	1.017.500,28
TOT. ISTITUTO			2.000.000,00	1.237.000,16	288.964,09	69.464,21	219.499,88	1.017.500,28
CREDITO VALTELLINESE SOCIETA' COOPERATIVA								
762/14 AUSONIA 1931 S.S.D.- PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 D.LGS 267 DEL 18/08/2000 A GARANZIA DEL MUTUO DI € 560.000,00= PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN VIA BONFADINI N 18 A MILANO Durata anni: 17 dal 2014 al 2030	Quote mensili	4,938	560.000,00	219.642,65	55.761,38	12.232,99	43.528,39	176.114,26
TOT. ISTITUTO			560.000,00	219.642,65	55.761,38	12.232,99	43.528,39	176.114,26
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE S.C."								
815/22 FONDAZIONE COLLEGIO DELLE UNIVERSITA' MILANESI - FIDEIUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 207 DEL D.LGS. N.267/00 A GARANZIA DEL MUTUO CONCESSO DA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILANO S.C. PER IL FINANZIAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE AD ALLOGGIO E SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI E PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO "ZANUSO" Durata anni: 18 dal 2027 al 2044	Quote mensili	3,999	3.091.591,00	3.091.591,00	216.441,37	216.441,37	0,00	3.091.591,00
TOT. ISTITUTO			3.091.591,00	3.091.591,00	216.441,37	216.441,37	0,00	3.091.591,00
TOTALE MUTUI DI TERZI GARANTITI DAL COMUNE			315.998.358,67	172.071.023,31	16.530.009,51	2.975.271,01	13.554.738,50	158.516.284,81

ELENCO PARTECIPAZIONI IN ENTI, ORGANISMI E SOCIETA'

L'elenco degli enti e degli organismi strumentali nonché delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e degli indirizzi internet di pubblicazione dei relativi bilanci è riportato nell'allegato 12 alla deliberazione "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei Bilanci dell'anno 2024 del Comune di Milano e dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica del comune". In tale allegato sono altresì riportati gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate dal Comune di Milano non ricomprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Con riferimento all'individuazione delle entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti, si segnala quanto segue:

- sono stati considerati non ricorrenti gli stanziamenti relativi alle seguenti entrate:
 - ✓ per le entrate correnti: gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria, dividendi straordinari, entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa;
 - ✓ per le entrate di conto capitale: tutte le entrate di conto capitale sono state considerate non ricorrenti ad eccezione delle "Altre entrate da riduzione di attività finanziarie" (investimenti a breve termine per la gestione della liquidità);
 - ✓ anticipazioni di tesoreria;
- sono stati considerati non ricorrenti gli stanziamenti relativi alle seguenti spese:
 - ✓ per le spese correnti: spese per consultazioni elettorali o referendarie locali, eventi calamitosi, interessi passivi ad esclusione degli interessi su mutui e prestiti, rimborsi di imposte e di somme non dovute o incassate in eccesso, spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi, gli accantonamenti (fondo crediti di dubbia e difficile esazione, fondo rinnovi contrattuali e altri accantonamenti), le altre spese correnti nac e le spese finanziate con entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa;
 - ✓ per le spese di conto capitale: tutte le spese di conto capitale sono state considerate non ricorrenti ad eccezione delle "Altre spese per incremento di attività finanziarie" (investimenti a breve termine per la gestione della liquidità);
 - ✓ chiusura anticipazioni di tesoreria.